



Provincia di Benevento

Gestione Giuridica del Personale

DETERMINAZIONE N. 155 DEL 27/01/2023

OGGETTO: DP n. 245 del 07.10.2022 - Legge 142/2022. Proroga regime transitorio SMART WORKING presso la Provincia di Benevento al 31.03.2023.

IL SEGRETARIO GENERALE

PREMESSO che:

- la legge delega 7 agosto 2015, n. 124, sulla riorganizzazione della pubblica amministrazione, ha individuato specifiche misure per consentire la conciliazione dei tempi di vita e lavoro, tra cui quelle per l'attuazione del telelavoro e la sperimentazione di nuove modalità spazio-temporali di svolgimento dell'attività lavorativa;
- la materia del telelavoro e quella del lavoro agile è stata oggetto di specifica attenzione da parte del Dipartimento della funzione pubblica con la pubblicazione della legge n. 81/2017;
- durante la pandemia da COVID-19 l'art. 87 del D.L. n. 18/2020 ha qualificato il lavoro agile quale una delle modalità ordinarie di svolgimento della prestazione lavorativa delle pubbliche amministrazioni (fino alla cessazione dello stato di emergenza);
- l'art. 263 del D.L. n.34/2020 ha disciplinato il passaggio dalla modalità del lavoro agile in fase emergenziale a quella ordinaria, da attuare mediante il Piano organizzativo del lavoro agile (POLA) a termini dell'art. 14 della legge n. 124/2015;
- per gli effetti del *“Regolamento recante l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”*, di cui al Decreto del Presidente della Repubblica n. 81 del 30 giugno 2022, entrato in vigore il 15 luglio 2022, il POLA diventa una sezione del PIAO (Piano Integrato di Attività ed Organizzazione);

CONSIDERATO CHE:

- con deliberazione del Presidente della Provincia n. 245 del 07.10.2022 è stato dato atto di indirizzo al Servizio Gestione Giuridica del Personale finalizzato ad attivare tutte le procedure propedeutiche ad autorizzare il regime di lavoro agile per i dipendenti della Provincia di Benevento;
- con la richiamata deliberazione è stato, tra l'altro, stabilito che *“nelle more di approvazione del PIAO, il regime del lavoro agile potrà essere concesso, in tutti gli altri casi, con apposita istanza del dipendente al proprio dirigente, e potrà essere autorizzato – previo nulla osta del Dirigente del*

Servizio Gestione Giuridica del Personale che detiene la visione e controllo complessivo del lavoro agile all'interno dell'Ente e ne vigila l'utilizzo da parte degli altri dirigenti – nei limiti del 15% del personale in servizio presso la Provincia, a seguito di pubblicazione di apposito avviso informativo da parte del servizio gestione giuridica del personale”;

- con determinazione n. 1972 del 10.10.2022, è stato approvato lo schema di avviso pubblico e relativo disciplinare di accordo per il lavoro agile, per un periodo transitorio e fino al 31.01.2023, in attesa dell'approvazione del PIAO;
- l'avviso al personale dipendente relativo alla manifestazione di interesse allo svolgimento del lavoro in modalità smart working è stato pubblicato in data 11.10.2022 con prot. 22516;
- entro il termine per la presentazione delle istanze, previsto per il 17.10.2022, sono pervenute in totale 14 istanze;
- con relativi atti dirigenziali, sono stati approvati n. 12 accordi regolarmente sottoscritti tra le parti;
- oltre il termine del 17.10.2022 sono pervenute ulteriori n. 3 istanze, tutte accolte, e per uno di queste, l'accordo risulta essere già cessato;
- attualmente risultano in smart working n. 14 dipendenti dei quali n. 3 rientrano nelle condizioni per le quali il regime di lavoro agile *“viene sempre autorizzato dal dirigente”*, pertanto i limiti fissati dall'amministrazione (15% del personale in servizio) non risultano superati;

TENUTO CONTO CHE:

- con nota prot. 1784 del 24.01.2023 sono stati trasmessi alle organizzazioni sindacali di cui all'art. 7 comma 2 del CCNL 2019/2021 (sottoscritto il 16.11.2022), nonché ai Dirigenti ed al Datore di Lavoro, le bozze del *“Regolamento per la disciplina del lavoro agile”* e del *“Piano Organizzativo del Lavoro Agile”* per gli adempimenti di cui all'art. 5 comma 3 lett. l) del richiamato contratto;
- nelle more di approvazione del POLA, e quindi del PIAO, in ottemperanza agli atti di indirizzo di cui alla DP 245/2022 si ritiene necessario prorogare il regime transitorio del lavoro agile fino al 31.03.2023, secondo le condizioni previste con la determinazione 1972 del 10.10.2022, ovvero:
 - **il regime del lavoro agile viene sempre autorizzato dal Dirigente** per i lavoratori che si trovino nelle seguenti condizioni personali e/o familiari:
 - ❖ **Lavoratori fragili:** *soggetti in possesso di certificazione rilasciata dai competenti organi medico-legali, attestante una condizione di rischio derivante da immunodepressione o da esiti da patologie oncologiche o dallo svolgimento di relative terapie salvavita, ivi inclusi i lavoratori in possesso del riconoscimento di disabilità con connotazione di gravità ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104;*
 - ❖ **dipendenti con figli in condizioni di disabilità ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104,** *documentate attraverso la produzione di certificazione proveniente da medici di una struttura pubblica (da allegare in copia alla richiesta);*
 - ❖ **lavoratori padri e lavoratrici madri con figli minorenni conviventi di età non superiore ai 14 anni,** *a condizione di mancato godimento del lavoro agile da parte dell'altro genitore;*

nei limiti del 15% del personale in servizio presso l'Ente (arrotondato all'unità superiore), nel rispetto del principio di rotazione (anche relativamente a nuove istanze), con priorità alle seguenti categorie:

- ❖ ***dipendenti con familiari** (coniuge, partner di un'unione civile, convivente stabile more uxorio, genitori anche se non conviventi, figli anche se non conviventi e anche maggiori di età) per i quali il dipendente usufruisca dei permessi di cui all'art. 3 comma 3 legge 104/92 (da allegare in copia alla richiesta);*
- ❖ ***dipendenti con familiari** (coniuge, partner di un'unione civile, convivente stabile more uxorio, genitori anche se non conviventi, figli anche se non conviventi e anche maggiori di età) affetti da patologie che ne compromettono l'autonomia, documentate attraverso la produzione di certificazione proveniente da medici di una struttura pubblica (da allegare in copia alla richiesta);*
- ❖ ***lavoratrici in gravidanza;***
- ❖ ***lavoratrici nei tre anni successivi alla conclusione del periodo di congedo di maternità previsto dall'articolo 16 del testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, di cui al decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151***
- ❖ ***distanza della residenza o domicilio dal luogo di lavoro superiore a 30 km.***

DATO ATTO che il presente atto verrà inviato alle organizzazioni sindacali territoriali e RSU;

VISTI:

- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- lo Statuto Provinciale;
- il Regolamento di Contabilità;

VISTI E RICHIAMATI:

- l'art.151, 1° comma, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. il quale stabilisce che gli enti locali deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, disponendo, altresì, che il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato- città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;
- La Legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante il “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025*” che, all'art. 1, comma 775, prevede che “*in via eccezionale e limitatamente all'anno 2023, in considerazione del protrarsi degli effetti economici negativi della Crisi ucraina, gli Enti Locali possono approvare il bilancio di previsione con l'applicazione della quota libera dell'avanzo, accertato con l'approvazione del rendiconto 2022. A tal fine il termine di previsione per il 2023 è differito al 30 aprile 2023*”;
- l'art.163, 1° comma, del TUEL che recita: “*Se il bilancio di previsione non è approvato dal Consiglio entro il 31 dicembre dell'anno precedente, la gestione finanziaria dell'ente si svolge nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria riguardanti l'esercizio provvisorio o la gestione*

provvisoria. Nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria, gli enti gestiscono gli stanziamenti di competenza previsti nell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione o l'esercizio provvisorio, ed effettuano i pagamenti entro i limiti determinati dalla somma dei residui al 31 dicembre dell'anno precedente e degli stanziamenti di competenza al netto del fondo pluriennale vincolato.”

VISTA la deliberazione del Presidente n. 312 del 16.12.2022 di approvazione del Piano della Performance definitivo anno 2022;

VISTE le Deliberazioni Presidenziali:

- n. 288 del 17.12.2020 con la quale veniva approvata la nuova macro struttura organizzativa dell'Ente, con efficacia dal 1° luglio 2021;
- n. 165 del 01.07.2021 con la quale è stato approvato un riassetto organizzativo temporaneo della microstruttura dell'Ente, dal quale risulta che il Servizio Gestione Giuridica del Personale rimane di diretta responsabilità del Segretario Generale;
- n. 276 del 30.11.2021 con la quale veniva modificato il riassetto organizzativo temporaneo della microstruttura dell'Ente approvato con precedente DP n.165/2021, con una riassegnazione/redistribuzione dei servizi per materie omogenee e coerenti ai settori tecnici;

RICHIAMATI i Decreti Presidenziali:

- n. 29 del 16.11.2020, con il quale la sottoscritta dott.ssa Maria Luisa Dovetto veniva nominata Segretario Generale titolare della Provincia di Benevento, con decorrenza immediata, dal 16.11.2020;
- n. 29 del 01.07.2021 adottato a seguito della sopracitata Deliberazione Presidenziale n. 165 del 01.07.2021, di riorganizzazione temporanea della microstruttura dell'Ente in attuazione della Deliberazione Presidenziale n. 288 del 17.12.2020;

ACCERTATO, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa di cui all'articolo 147- bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e del vigente regolamento provinciale dei controlli interni, la regolarità tecnica del presente provvedimento, la legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Dirigente Responsabile del Servizio.

D E T E R M I N A

le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

- 1) **di prorogare**, a titolo sperimentale fino al 31.03.2023, su istanza di parte, l'applicazione del “*lavoro agile*” all'interno della Provincia di Benevento nelle more della definizione degli istituti del rapporto di lavoro connessi al lavoro agile da parte della contrattazione collettiva e della definizione delle modalità e degli obiettivi da definirsi nell'ambito del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO);
- 2) **di dare atto che:**
 - le istanze di proroga saranno presentate a mezzo del modello allegato alla presente;

- eventuali nuove istanze saranno presentate secondo gli allegati approvati con determinazione n. 1972 del 10.05.2022;
- 3) **di confermare** che detto procedimento è assunto a livello sperimentale e che, al mutare delle esigenze organizzative o al verificare della relativa non corrispondenza all'efficienza ed efficacia dell'attività dell'ente, lo stesso potrà essere modificato e/o revocato;
- 4) **di dare atto** che il presente provvedimento non comporta per sua natura impegno di spesa;
- 5) **di dare atto altresì**, che Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 4 e ss. della legge 241/1990, e art. 3 del D.Lgs. 50/2016 è il sottoscritto Dirigente;
- 6) **di attestare** che non sussistono in capo al responsabile cause di conflitto di interesse, anche potenziale, di cui all'art. 6 bis della L.241/90 e ss. mm. ii. e dell'art. 1, comma 9, lettera e) della L. 190/2012, nonché condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35bis del D.Lgs. n. 165/2001;
- 7) **di inviare** il presente atto alle organizzazioni sindacali territoriali e RSU.
- 8) **di dare atto**, infine, che la presente determinazione
 - sarà pubblicata sul sito internet della Provincia, all'Albo Pretorio on-line, così come previsto dall'art. 32, comma 1, della L. 69/2009.
 - Sarà pubblicata nell'apposita sezione di amministrazione trasparente dedicata al personale

II RUP

f.to (Dott.ssa Maria Luisa Dovetto)

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to (Dott.ssa Maria Luisa Dovetto)

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to (Dott.ssa Maria Luisa Dovetto)

